

OGGETTO: - Assemblea ordinaria dei cacciatori iscritti nell'anno 2021.
- Verbale della riunione tenutasi in Sondrio – Auditorium Torelli -
il 26 aprile 2022.

L'anno 2022, il giorno 26 aprile (martedì) alle ore 21.00 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima programmata per le ore 20, nell'aula del Auditorium Torelli in Sondrio si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli iscritti al Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio. La convocazione è stata indetta dal Presidente con lettera inviata ai cacciatori iscritti, ai componenti il Comitato di Gestione ed al Revisore Legale, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2021/22 e Bilancio Preventivo 2022/23;**
- 2. Comunicazioni del Presidente;**
- 3. Proposta modifica dello Statuto;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21,10 si apre la seduta.

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2021/22 e Bilancio Preventivo 2022/23;

Presiede l'Assemblea il Presidente del Comprensorio Alessandro Marini affiancato dalla segretaria Patrizia Marveggio e dal Revisore Legale Dr. Nicola Scherini.

Sono presenti 42 soci; deleghe n.13.

Copie dei bilanci predisposti dal Comitato e allegate al presente verbale sono state messe a disposizione dei presenti.

Prende la parola il Presidente e presenta all'assemblea i componenti del nuovo Comitato presenti e le Associazioni che rappresentano:

- Sig. Diego Scari - Provincia
 - Sig. Matteo Lia - Comunità Montana
 - Sig. Vittorio Ruttico - FIDC
 - Sig. Vanni Bonolini - ACV
 - Sig. Alessandro Marini - ACV
 - Sig.ra Gabriella Bersani - Organizz. Agricola
 - Sig. Jan Bures - Associaz. Ambientale
 - Sig.ra Antonella Cordedda - Associaz. Ambientale
 - Sig. Enrico Morella - Associaz. Cinofila
- Risultano assenti:
- Sig. Tiziano Nobili - FIDC

- Sig. Paolo Bianchini - ENALC
- Sig. Domenico Incondi - Organizz. Agricola

Marini passa la parola al Revisore Legale per illustrare il Bilancio Consuntivo 2021/22 in quanto, non essendoci stato nel precedente Comitato, non è al corrente delle varie spese sostenute nel 2021 e può solo prendere atto del bilancio redatto dalla segretaria e controllato dal Revisore; illustrerà invece lui il Bilancio di Previsione che è stato redatto dal nuovo Comitato.

Il presidente informa che dal giorno della sua elezione, cioè 31 marzo, la segretaria ha avuto una serie di lavoro urgente da portare avanti da sola in quanto i tempi erano molto ristretti: convocazione di 3 comitati, lettere di convocazione assemblea, censimenti primaverili ungulati e tipica alpina, lettere per elezioni coordinatori di settore ungulati.

Prende la parola il Dr. Scherini per illustrare il Bilancio Consuntivo 2021/22 redatto dal vecchio Comitato che però essendo decaduto il 28 febbraio non ha avuto il tempo per approvarlo e quindi è stata rinviata l'approvazione al nuovo Comitato.

Vengono illustrate le entrate e messe a confronto del bilancio di previsione dello scorso anno. Sono state incassate come quote cacciatori € 116.157,10 contro una previsione di € 110.000,00.

Il Revisore passa al commento dei vari capitoli di spesa sostenuti fino al 31/01/22 che sono pari a € 123.175,11 e le somme ancora rimaste da pagare pari a € 8.741,28 (residui passivi).

A seguito viene illustrato l'avanzo di amministrazione risultante al 31/01/22 che è pari a € 69.039,08 compreso di un residuo attivo ancora da riscuotere di € 8.000,00 e la parte finanziaria dove risultano le disponibilità di cassa di € 70.315,36.

Scherini rende noto all'assemblea che durante l'anno sono state fatte le verifiche trimestrali alle registrazioni della contabilità tenute da Patrizia e non ci sono state irregolarità, nemmeno con i saldi della banca e posta.

Gugiatti Egidio interviene sull'avanzo di amministrazione e chiede conferma se la diminuzione rispetto allo scorso anno di € 15.482,80 è dovuta dal maggior importo delle uscite rispetto alle entrate. Viene confermato dal Revisore Legale.

A questo punto interviene Bogialli Giacomino dicendosi amareggiato per aver ricevuto la convocazione dell'assemblea e essendoci all'ordine del giorno la proposta di modifica allo Statuto si aspettava nella busta anche lo Statuto con le modifiche da approvare.

Bogialli afferma di essere passato in Comitato e aver chiesto alla sig.ra Patrizia il verbale del Comitato.

Il presidente lo interrompe in quanto quello che sta chiedendo non è in discussione al momento e lo prega di intervenire al momento giusto dei punti all'ordine del giorno.

Si passa alla votazione del Bilancio Consuntivo 2021/22:

Contrari: Pirola (senza delega)

Astenuti: Bogialli Giacomino, Ruttico Vittorio e De Paoli Luciano (tutti senza delega)

Favorevoli: tutti gli altri presenti.

Bonolini specifica che ha votato a favore del Bilancio per il bene dei cacciatori anche se non ha condiviso le scelte fatte dal vecchio Comitato e per le quali ha spesso contestato, ma spera che in futuro si possa migliorare.

Il Revisore interviene dicendo che la cifra spesa in più alle entrate di € 15.482,80 non è dovuta ad una male gestione, ma bensì a una scelta del Comitato di erodere una parte del tesoretto dell'anno

precedente per spese che hanno deliberato. La cosa importante è comunque non arrivare ad un disavanzo di amministrazione ma perlomeno ad un pareggio dei conti.

Pirola giustifica il suo voto contrario al Bilancio Consuntivo perché determinate spese sostenute non sono state condivise con il Comitato.

Si passa al Bilancio di Previsione 2022/23 che viene presentato dal Presidente il quale precisa che avrebbe voluto avere più tempo a disposizione per discutere certe scelte di spese ma non gli è stato possibile dato il suo insediamento il 31 marzo u.s.

Si inizia con l'analisi delle entrate con il mantenimento della stessa cifra dello scorso € 110.000,00 in quanto sarà da valutare l'effettivo incasso con il ripristino delle giornate lavorative e la determinazione dello sconto da applicare. In questi ultimi 2 anni i cacciatori hanno versato la quota minima a causa del Covid-19 che non ha permesso di svolgere attività in gruppo.

Vengono messe, come nei precedenti bilanci, tra le entrate la previsione delle quote che la Provincia dovrebbe riconoscere al Comitato sia per le sanzioni disciplinari sia per la vendita all'asta dei cinghiali. Negli anni passati non era mai stato incassato nulla per i cinghiali, mentre per le sanzioni si era incassato per alcuni anni.

La partita di giro dei rimborsi danni all'agricoltura da parte della Provincia è stata notevolmente aumentata perché Incondi ha riferito in Comitato che l'importo da risarcire agli agricoltori per l'anno 2021 è molto elevato e bisognerà vedere fino a che cifra la Provincia riuscirà a risarcire. Il Comprensorio su tale cifra riconosce il 10% come negli anni passati.

Terminate le entrate il Presidente illustra le uscite e spiega il motivo delle cifre cambiate rispetto all'anno precedente del ripopolamento avifauna e lepri.

Il ripopolamento avifauna era stato aumentato a € 16.000,00 lo scorso anno perché a causa zone rosse nel 2020 si era interrotta la caccia a novembre e di conseguenza era stati sospesi dei lanci e avanzati dei soldi.

Per quest'anno si prevede la cifra € 11.000,00 che comprende oltre i lanci di fagiani nel periodo di caccia anche il lancio di starni nelle zone di addestramento cani prima della caccia. Per le persone che si occuperanno del lancio selvaggina viene messo a bilancio la cifra di € 2.000,00 come rimborso spese che devono sostenere.

Il ripopolamento lepri rimane quasi invariato € 17.000,00 e prevedendo una cifra così importante si spera di avere dei buoni risultati che in precedenza non ci sono stati. A tale proposito il Presidente propone di prevedere un programma triennale di ripopolamento e come dice Bonolini, intervenendo, che valorizzi ancora la specializzazione lepri.

Al capitolo 8 art. 1 Settori e specializzazioni viene messa la cifra di € 2.500,00 come rimborso spese ai coordinatori di settore ungulati e per la specializzazione lepri e tipica alpina. A parere del Presidente il responsabile degli ungulati potrebbe essere evitato essendoci un tecnico faunistico degli ungulati e i coordinatori di settore, però rinvia la decisione al Comitato.

Sempre al capitolo 8 art. 2 Incentivi per interventi agricoli l'importo previsto passa da € 12.000,00 a € 22.000,00. La cifra di € 10.000,00 in più viene calcolata per un progetto che si vuol preparare con la Coldiretti, rappresentata in Comitato da Incondi e Bersani, per far fronte ai danni aumentati negli anni alle colture agrarie soprattutto dai cervi.

Nel capitolo 8 art. 4 Rimborsi cani da traccia e cinofilia viene stabilita una cifra di € 5.000,00 per contributo spese alle gare cinofile organizzate e il nuovo Comitato ritiene opportuno ripristinare il contributo spese ai conduttori cani da traccia che prestano la loro attività di recupero. Il vecchio

Comitato aveva lo scorso anno sospeso tale rimborso a seguito dell'istituzione della stazione di recupero da parte della Provincia.

Il capitolo 8 art. 6 Gestione punto di controllo viene portata a € 8.000,00 per poter migliorare la gestione del punto di controllo ungulati dal punto di vista organizzativo e di tenuta dei locali.

Il presidente procede alla lettura degli altri capitoli di spesa che non avendo subito sostanziali modifiche vengono solo elencati senza soffermarsi su una spiegazione.

Al termine interviene il Revisore puntualizzando che il Bilancio di previsione viene redatto partendo con l'avanzo di amministrazione dello scorso anno a cui vengono aggiunte le entrate e la somma ricavata viene spalmata su tutti i capitoli di spesa.

Ne consegue che i capitoli di spesa riportano il massimo della cifra spendibile e che se dovessero essere sostenute per intero si arriverebbe all'estinzione dell'avanzo di amministrazione. Quindi da Revisore nella sua relazione da parere positivo al Bilancio di previsione, ma consiglia cautela nel sostenere le varie spese.

Interviene Quadrio Silvano per chiedere spiegazione al capitolo 8 dove il totale da 33.700,00 dello scorso anno si è passati a 47.500,00. Il presidente riprende la spiegazione già data nell'analisi dei vari articoli che costituiscono tale aumento.

Per il punto di controllo ungulati Quadrio propone di mettere una figura professionale che coordina tutte le attività e trova il Presidente perfettamente d'accordo.

Si passa alla votazione del Bilancio Previsione 2022/23:

Contrari: Nessuno

Astenuti: Bogialli Giacomino, Ruttico Vittorio

Favorevoli: tutti gli altri presenti.

2. Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente afferma che le comunicazioni che doveva dare erano riferite alle scelte fatte per il Bilancio di Previsione, altro non ha da aggiungere visto anche il breve tempo del suo insediamento.

3. Proposta modifica dello Statuto;

In merito a questo punto all'ordine del giorno, il Presidente legge una lettera inviata al Presidente di FICD che chiedeva quali fossero state le modifiche allo Statuto e lamentava la non inserita documentazione nella lettera di convocazione dell'assemblea.

Marini risponde che il motivo è stato solo ed esclusivamente la mancanza di tempo, in quanto la lettera per motivi organizzativi è stata spedita l'11 di aprile e il Comitato si è riunito il 12 aprile con all'ordine del giorno la modifica dello Statuto.

Tale modifica essendo stata approvata nella seduta del 12 aprile, il Presidente si vede costretto a presentarla nel corso dell'assemblea e riguarda l'Art.8 Punto 5, comma 3:

"Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio mediante delega scritta, firmata ed accompagnata da una copia fotostatica di un documento d'identità del delegante. Non sono ammesse correzioni o cancellazioni sulle deleghe e neppure è consentito che un socio possa trasferire le proprie deleghe ad un altro socio. ~~Ogni socio non può rappresentare più di 5 iscritti.~~ Ogni socio non può rappresentare più di 1 (uno) iscritto al Comprensorio Alpino di Sondrio, oltre a se medesimo."

Secondo il Presidente questa è sempre stata una anomalia in quanto anche negli altri Comprensori e nei consigli di settore la possibilità di rappresentare una persona viene data solo ad uno.

Interviene Bogialli affermando che nello Statuto è previsto che qualsiasi documento deve essere rilasciato ai soci che ne fanno richiesta.

Interviene il Presidente dicendo che la sua affermazione non è pertinente all'ordine del giorno e chiede se invece abbia da chiedere qualcosa in merito all'ordine del giorno.

Bogialli chiede che venga messo a verbale che dopo aver ricevuto la lettera di convocazione ha chiesto alla segretaria quali fossero le modifiche dello Statuto non avendolo trovato nella busta.

Il Presidente ha già dato prima le spiegazioni in merito e riconferma di averle date anche al Presidente dell'associazione di Bogialli il giorno 22 aprile, quindi 4 giorni prima dell'assemblea stessa ha informato quale sarebbe stata la unica proposta di modifica.

Bonolini interviene con Bogialli affermando che nei 26 giorni di insediamento del nuovo Comitato ci sono state diverse cose da organizzare, tra cui i censimenti della tipica alpina che erano i più urgenti per poter cacciare.

Bogialli replica specificando che le sue richieste sono state 2: una richiesta era la copia del verbale e una lo Statuto con le modifiche da portare in Assemblea.

In merito alla richiesta del verbale, Marini legge altra lettera mandata al Presidente della FIDC dove veniva indicato il motivo del non rilascio momentaneo del verbale e che tale rilascio e la pubblicazione sul sito verrà deliberato nel prossimo Comitato.

Bogialli sottolinea il fatto che sul sito del Comprensorio i verbali sono sempre stati pubblicati e che a lui è stato negato il diritto di avere il verbale.

Il Presidente risponde che non vuole negare nessuna possibilità ai soci di avere i documenti ma che la decisione sarà oggetto della prossima riunione di Comitato.

Si passa alla votazione della modifica dello Statuto:

Contrari: Nessuno

Astenuti: Bogialli Giacomino, Ruttico Vittorio

Favorevoli: tutti gli altri presenti.

4. Varie ed eventuali.

Pirola chiede che per la prossima assemblea, dove ci sarà più margine di tempo, i soci sia informati anticipatamente delle decisioni da approvare e si dimostra compiaciuto che per la prima volta in assemblea ci siano presenti i componenti del Comitato rappresentanti le varie associazioni.

Alle 23.00, non essendovi altri interventi, si chiude l'Assemblea.

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio

IL PRESIDENTE
Alessandro Marini